# 1 Il progetto completo

### 1.1 Docker compose

Verranno analizzate due varianti del docker compose, la prima relativa al progetto, la seconda relativa ad un ambiente reale.

#### 1.1.1 Versione simulata

Questo è il docker compose usato nel progetto, in un ambiente reale una configurazione simile avrebbe poco senso poichè prevede l'esecuzione di molteplici webhost sulla stessa macchina fisica.

```
version: "3"
3 services:
    WebServer1:
4
5
      build: Dockerfiles/webserver/.
6
      image: webserver
      container_name: WS1
      networks:
9
        - Internal
      depends_on:
10
        - Syslogserver
11
      logging:
12
        driver: syslog
13
        options:
14
           syslog-address: "tcp://localhost:514"
15
           tag: "WS1"
16
      restart: unless-stopped
17
18
    WebServer2:
19
      build: Dockerfiles/webserver/.
20
      image: webserver
21
      container_name: WS2
22
      networks:
         - Internal
23
      depends_on:
24
         - Syslogserver
25
26
      logging:
         driver: syslog
27
           syslog-address: "tcp://localhost:514"
           tag: "WS2"
30
      restart: unless-stopped
31
    WebServer3:
32
      build: Dockerfiles/webserver/.
33
      image: webserver
34
      container_name: WS3
35
      networks:
36
        - Internal
37
      depends_on:
38
         - Syslogserver
40
      logging:
        driver: syslog
41
```

```
42
         options:
           syslog-address: "tcp://localhost:514"
43
           tag: "WS3"
44
      restart: unless-stopped
45
    WebServer4:
46
      build: Dockerfiles/webserver/.
47
      image: webserver
48
      container_name: WS4
49
50
      networks:
         - Internal
51
      depends_on:
52
        - Syslogserver
53
      logging:
54
        driver: syslog
56
         options:
           syslog-address: "tcp://localhost:514"
57
           tag: "WS4"
58
      restart: unless-stopped
59
    LoadBalancer:
60
      build: Dockerfiles/load-balancer/.
61
      image: loadbalancer
62
      container_name: LB
63
      networks:
64
        - Internal
         - External
66
67
      ports:
        - "80:80"
68
      depends_on:
69
         - WebServer1
70
         - WebServer2
71
         - WebServer3
72
73
         - WebServer4
74
         - Syslogserver
75
      logging:
76
         driver: syslog
77
         options:
           syslog-address: "tcp://localhost:514"
78
           tag: "LB"
79
      restart: unless-stopped
80
    Syslogserver:
81
      build: Dockerfiles/rsyslog/.
82
      image: syslogserver
83
      container_name: Syslog
84
85
      volumes:
        - "[CARTELLA LOCALE LOG]:/var/log"
87
      ports:
88
        - 514:514
         - 514:514/udp
89
90
      cap_add:
         - SYSLOG
91
      restart: unless-stopped
92
93
94 networks:
```

```
95 Internal:
96 internal: true
97 External:
```

Listing 1: Docker Compose Progetto

#### 1.1.2 Analisi Docker Compose

Nel file sono presenti 6 servizi, di cui: 4 web server, 1 load balancer e 1 server log. In questa configurazione l'unica porta da esporre verso l'esterno è la porta 80 indirizzata all'ip della macchina su cui girano tutti i servizi.

Verrà esposta anche la 514 ma NON è necessario esporla fuori dalla lan locale.

I dettagli di configurazione dei vari servizi verranno analizzati in seguito nelle relative sezioni, si noti però che tutti i servizi hanno delle caratteristiche comuni:

- build: Eventuale percorso al Dockerfile per costruire l'immagine
- image: Nome dell'immagine da usare, oppure nome dell'immagine costruita tramite build
- container\_name: Nome univoco del container nel sistema
- networks: Lista di network a cui collegare il sistema
- depends\_on: Lista di servizi da avviare prima del servizio in questione
- logging
  - syslog-address: Indirizzo del server di log, in questo caso localhost
  - tag: Nome del servizio con cui identificarsi nel log server
- restart: azione da intraprendere in caso di errore o arresto anomalo

#### 1.1.3 Versione effettiva

Versione utile in un ambiente reale.

In questo caso il load balancer e i webserver vengono eseguiti su macchine diverse.

```
version: "3"
3 services:
    LoadBalancer:
5
      build: Dockerfiles/load-balancer/.
      image: loadbalancer
6
      container_name: LB
      ports:
8
        - "80:80"
9
       depends_on:
10
11
        - Syslogserver
12
      logging:
        driver: syslog
13
```

```
14
           syslog-address: "tcp://localhost:514"
15
           tag: "LB"
16
17
      restart: unless-stopped
18
    Syslogserver:
      build: Dockerfiles/rsyslog/.
19
      image: syslogserver
20
21
      container_name: Syslog
22
      volumes:
         - "[CARTELLA LOCALE LOG]:/var/log"
23
24
      ports:
         - 514:514
         - 514:514/udp
26
       cap_add:
27
        - SYSLOG
28
       restart: unless-stopped
29
```

Listing 2: Docker Compose Reale Load Balancer

Nel primo file troviamo il load balancer e il server log.

La porta 80 del load balancer deve essere esposta al di fuori della lan locale, la 514 del server log deve essere esposta SOLO SE le macchine su cui gireranno i webserver saranno al di fuori della rete locale.

È inoltre importante ricordarsi di aggiornare gli ip nel config del load balancer per puntare agli ip delle macchine effettive su cui girano i webhost (??).

```
version: "3"
  services:
3
    WebServer:
      build: Dockerfiles/webserver/.
      image: webserver
6
      container_name: WS
8
      depends_on:
        - Syslogserver
10
      logging:
        driver: syslog
11
12
        options:
           syslog-address: "tcp://[IP Syslogserver]:514"
13
           tag: "WS-N"
14
      restart: unless-stopped
```

Listing 3: Docker Compose Reale Load Balancer

Nel secondo file troviamo la configurazione di un webserver.

Questo dockerfile verrà distribuito a tutte le macchine che dovranno ospitare un webserver.

È necessario aggiornare l'indirizzo del server di log in syslog-server con l'indirizzo della macchina su cui gira il servizio Syslogserver, è inoltre necessario inserire un id univoco nella sezione tag del logging al fine di consentire al server log di distinguere tra le varie istanze del webserver.

Dato che non abbiamo più un network docker, è necessario esporre le porte 80 di tutti gli host alla rete interna, al fine di consentire al load balancer reindirizzare le richieste.

## 1.2 Come avviare un docker compose

Per avviare un docker compose è sufficiente, una volta avviato il daemon docker, posizionarsi nella cartella contenente il file docker compose ed eseguire il comando docker compose up, questo comando creerà e avvierà tutti i servizi descritti nel file.

È inoltre possibile avviare solo una parte dei servizi specificando dopo up il nome del servizio come definito nel docker compose.

Per terminare tutti i servizi si usa il comando docker compose down.

Per comandi più avanzati visitare la documentazione ufficiale docker compose cli.

#### 1.3 Screenshot funzionamento

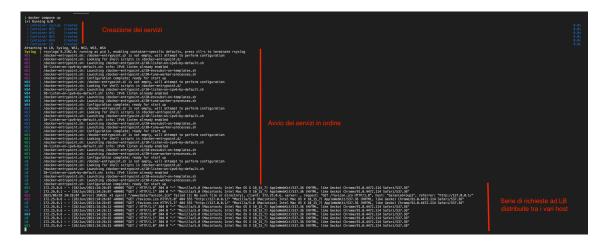


Figura 1: Log di avvio servizi e richieste distribuite

Come si vede nella Figura 1, il primo servizio avviato è il server log, seguito dai 4 webserver in parallelo e, per ultimo, dal load balancer.

Una volta avviato, il load balancer risponde alle richieste dei client distribuendole tra i server definiti nel config, come visibile nelle ultime righe della Figura 1.

Nella Figura 2 si può notare il template del server di log in azione, i file vengono suddivisi secondo il template e, come previsto, ogni ora viene generato un nuovo file di log.

La Figura 3 mostra il contenuto di uno dei file di log (??). Ogni riga contiene:

- 1. Un timestamp di ricezione del log
- 2. Indirizzo ip del mittente
- 3. Tag del servizio
- 4. Pid del servizio
- 5. Messaggio

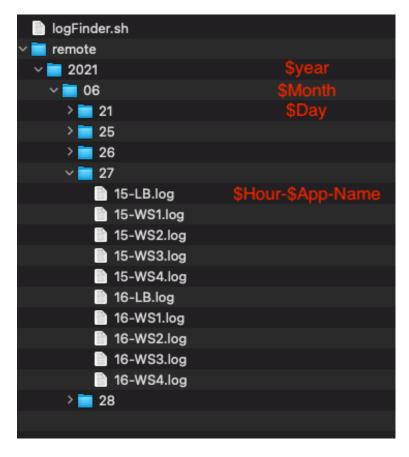


Figura 2: Cartella di salvataggio server di log (??)

Come previsto, i messaggi mostrati in Figura 3 corrispondono con i log del servizio LB visti in Figura 1.

Figura 3: Contenuto del file di log2021/06/28/14-LB.log